

Gazzetta del Sud 23 Febbraio 2017

Vincenzo Torcasio non si fa trovare dalla polizia

Lamezia Terme. Adesso ne ha 39, dopo la condanna sarebbe uscito dal carcere a 69. Trent'anni in una cella non li vuole passare Vincenzo Torcasio, che per oltre 19mila fans in città è un eroe della 'ndrangheta. Tanti sono i "mi piace" su quello che sembra il suo profilo Facebook in cui ha scritto fino a domenica, per poi sparire nel nulla. Ci sono le sue foto ma ha scritto "personaggio inventato".

Lo chiamano "U Giappone". Ieri mattina quando i poliziotti hanno bussato a casa sua non l'hanno trovato. Sfuggito alla cattura forse consapevole che dopo una condanna a 30 anni (con lo sconto di pena per il rito abbreviato) sarebbero presto andati a prenderlo. Era riuscito ad ottenere gli arresti domiciliari l'estate scorsa. Aveva cominciato a costruire un suo profilo virtuale e grazie alle sue frasi che inneggiano al garantismo, ed in cui si definisce innocente, è diventato un idolo. Peccato che oltre ad essere stato condannato per associazione mafiosa con gli Iannazzo, il giudice ha detto che è colpevole dell'omicidio di un altro Torcasio, il 32enne Antonio ammazzato a colpi di pistola all'ingresso del commissariato lametino dov'era andato per firmare, come faceva ogni giorno, perchè sorvegliato speciale.

Non posta più sul suo profilo "Onore è Dignità", ma continua a ottenere consensi: fino a ieri sera 19.042 in una città di 70 mila abitanti. Ultimo post l'articolo 21 della Costituzione sulla libertà di manifestazione di pensiero. Ma adesso sta pensando solo a scappare.

Vinicio Leonetti